



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>290</u> del Reg. Data: <u>23 / 12 / 2014</u>	Oggetto: CONTRIBUTI PREV ISTI DALL'ART.11 DELLA LEGGE 9/12/1998 N.431 PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE ANNO 2013.FONDI ASSEGNATI AL COMUNE DI TRANI CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.2460 DEL 25/11/2014- ATTO DI INDIRIZZO.
---	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno 23 del mese di DICEMBRE, alle ore 12,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE		x
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
UVA	Dott. ssa ROSA	ASSESSORE	x	
MAURO	Prof.ssa MARIA PAOLA	ASSESSORE	x	
ANNACONDIA	Dott. PASQUALE	ASSESSORE	x	
SUZZI	Geol. GIULIO	ASSESSORE	x	
CAPURSO	Geom. MARCO	ASSESSORE	x	
TODISCO	Rag. VINCENZO	ASSESSORE	x	
PAPPALETTERA	Dott.ssa EMILIA	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

avv. Donato Susca

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

l'ASSESSORE ai Servizi Sociali, Dott.ssa Rosa Uva, riferisce:

La legge 9 dicembre 1998 n.431, ha istituito presso il Ministero dei LL.PP. il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

Con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, individuati i requisiti minimi per beneficiare dei contributi e fissato l'ammontare massimo dei contributi erogabili e le modalità di calcolo;

Con deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 1999 n. 1748, è stato affidato ai Comuni il compito di individuare con appositi bandi i conduttori beneficiari, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal citato decreto ministeriale;

Con deliberazione di Giunta Regionale n.2460 del 25/11/2014, sono state ripartite le risorse per l'anno 2013 a favore dei Comuni Pugliesi (di cui € 755.530,10 per Trani) ed è stata data la possibilità agli stessi di aprire appositi bandi di concorso le cui risultanze devono pervenire alla Regione Puglia per mezzo di modelli riepilogativi trasmessi dal Servizio Politiche Abitative della Regione entro il 10/02/2015 nonché di incrementare le somme loro assegnate partecipando con propri fondi alla premialità;

Considerato che:

Il fondo assegnato con predetta deliberazione dovrà essere utilizzato conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa richiamata dalla Giunta Regionale con deliberazioni n.1748/99, n.999/2001, n.561/2002, n.813/2003, n.963/2004, n.1003/2005, n.960/2006, n.1158/2007, n.1479/2008, n.1472/2009, n.2142/2010, n.2076/2011, n.1865/2012, n.2199/2013;

con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n.2460/2014, è stato disposto quanto segue: le dichiarazioni dei redditi prese in riferimento ai fini dell'erogazione del contributo, sono quelle relative all'anno **2013**;

il fabbisogno di ciascun soggetto richiedente deve essere calcolato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. 07/06/1999.

Pertanto, per i soggetti rientranti nella **fascia a)** di cui al citato D.M. 07/06/1999, art. 1 il reddito di riferimento e l'imponibile complessivo del nucleo familiare conseguito il cui importo nel 2013 non deve essere superiore all'importo di € 12.881,18 (pari a due pensioni minime I.N.P.S.);

per i soggetti rientranti nella **fascia b)** di cui al medesimo D.M. 07/06/1999, il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2 punto f) della Legge n. 54/84, il quale è riferito all'art.21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. per tale **fascia b)**, il limite di reddito è fissato in € 14.000,00.

Per la determinazione del reddito di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato il modello CUD 2014, la parte B – Dati fiscali Voce 1; per il modello 730/3 il rigo 11; per il modello Unico 2014 PF E PF mini il rigo RN1 del quadro RN, o il rigo LM8 del quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'Assegno di mantenimento, l'Indennità di Accompagnamento etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socio-assistenziali non permanenti (assegno di cura, contributo ragazze madri, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione).

Per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione.

Per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:

- o Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune;
- o oppure, la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
- o oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve essere congruo rispetto al canone versato.

Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2013, regolarmente registrato, per un immobile con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà superare 95 mq. di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre), n.3 figli minorenni a carico, oppure presenza nel nucleo familiare di uno o più ultrasessantacinquenni, uno o più soggetti portatore di handicap; oppure monogenitoriale, oppure 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti.

Il locatario non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno- nipote(figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;

Non hanno diritto a partecipare al bando e a richiedere il contributo i nuclei familiari composti dalla famiglia

anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2013 hanno:

1. Titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
2. Richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L. 431/98;
3. Titolarità, sempre relativamente all'anno 2013, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio/i o parte di essi, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

NON SARANNO AMMESSE a contributo domande presentate da lavoratori autonomi a meno che gli stessi versino in una delle situazione di particolare debolezza sociale di seguito riportate: n.3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap; oppure nucleo familiare monogenitoriale, oppure 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti.

nel caso in cui il finanziamento regionale fosse insufficiente a soddisfare il fabbisogno comunale, di procedere a ridurre percentualmente i contributi fino a distribuire l'esatto importo erogato dalla Regione Puglia oltre a quello eventualmente messo a disposizione dal Comune.

Non sarà prevista, né applicata la maggiorazione di cui all'art.2 comma 4 del D.M. 07/06/1999 (Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25 per cento o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito indicati alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 1 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25 per cento).

Considerato che:

l'importo delle **due pensioni minime INPS**, previsto dall'art. 1, lettera b), del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999, valido per determinare i richiedenti alla prima fascia di reddito è di € 12.881,18 per l'anno 2013;

- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 D. Lgs. 267/2000:

di regolarità tecnico- amministrativa, in atti, espresso dalla Dirigente dell' Area AA.GG. e II e Servizi alle Persone Avv. Roberta Lorusso, in data 23/12/2014;

di regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell' Area Economica-Contabile Dott.ssa. Grazia Marcucci: "confermando che le risorse individuate in entrate ed uscite sono sufficienti per l'importo indicato nel provvedimento", in data 23/12/2014;

Ravvisata l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

Emana il seguente atto di indirizzo

Per i motivi espressi in narrativa che s'intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) **DI PREDERE ATTO** che la Regione Puglia con propria Deliberazione n.2460 del 25/11/2014 ha individuato il Comune di Trani tra i beneficiari dei fondi di cui all'art.11 della Legge 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2013 assegnando l'importo di € **755.530,10**;
- 2) **DI RISERVARSI** l'eventuale possibilità di incrementare con ulteriori fondi comunali, le risorse attribuite dalla Regione Puglia al fine di partecipare alla premialità anno 2013 prevista dalla citata Deliberazione;
- 3) **DI DISPORRE** che, nel caso in cui il finanziamento regionale sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno comunale, si procederà a ridurre percentualmente i contributi, fino a distribuire l'esatto importo erogato dalla Regione Puglia;
- 4) **DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area AA.GG. e II e Servizi alle Persone, l'approvazione del relativo bando di concorso, dell'avviso pubblico l'attuazione di tutti i procedimenti fino a loro completamento;
- 5) **DI DARE ATTO CHE** la somma di € **755.530,10** trova capienza sul Cap.di spesa n.2800 intervento 1.10.05.05 avente denominazione cofinanziamento sostegno accesso locazioni L.431/98 corrispondente al capitolo di entrata 259 denominato trasferimento sostegno locazioni L.431/98 del bilancio la somma assegnata dalla Regione Puglia con Deliberazione n.2460 del 25/11/2014,
- 6) **DI DICHIARARE** con separata votazione e ad unanimità di voti, legalmente resi, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n° 267/2000.

BANDO DI CONCORSO ANNO 2014 – COMPETENZA 2013 - PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N.431.

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.2460 del 25/11/2014 sono aperti i termini per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge 9.12.1998 n.431 relativi all'anno 2013.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti :

- a) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2013 non superiore all'importo di Euro 12.881,18 (pari a due pensioni minime INPS);
Oppure
 - b) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2013 (il reddito di riferimento è quello definito dall'art.2, punto f) della Legge n.54/84 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni), non superiore all'importo di Euro 14.000,00;
- Inoltre :
- c) Cittadinanza italiana;
 - d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. 06/02/2007 n. 30;
 - e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di certificato storico di residenza da almeno dieci anni in Italia ovvero da almeno cinque anni in Puglia ai sensi dell'art.11 c.13 della L.133 del 6 Agosto 2008;
 - f) Residenza nel Comune di TRANI in un immobile condotto in locazione come abitazione principale;
 - g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2013, regolarmente registrato , per un immobile con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà superare 95 mq.di superficie utile, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre),oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o disabile oppure con n.2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n.3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale) la cui superficie utile non deve superare 119 mq.;
 - h) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato-manca o non funziona il riscaldamento-manca o non funziona l'autoclave-manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;
 - i) Il locatario non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote(figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;
 - j) Nessun componente del Nucleo familiare relativamente all'anno 2013 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.);
 - k) Nessun componente del Nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.2 lett. c) della L.R. n.54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà".
 - l) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei redditi prodotti nel 2013, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi delle legge 431/98.

SI PRECISA CHE:

1. Per REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello CUD 2014 il Quadro Parte B – Dati Fiscali Voce 1, per il modello 730-3 il rigo 11, per il modello Unico 2014 PF e PF Mini il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre , pena esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'Assegno di mantenimento, l'Indennità di Accompagnamento etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanente.
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
3. Si considererà, da lavoro Dipendente, il reddito Misto del Nucleo familiare in cui è preponderante il reddito da lavoro Dipendente; da lavoro Autonomo il reddito Misto del Nucleo familiare in cui è preponderante il reddito da lavoro Autonomo.
4. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2013 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2013, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
5. per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;
6. per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;
7. per i soggetti di cui alla precedente lettera b) la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.2 punto f) della Legge n.54/84) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2013 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 14.000,00;
8. per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
9. per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;

10. Per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione.
11. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;
12. Quando il contributo è inferiore a € 25,00 non viene concesso e viene ridistribuito proporzionalmente agli altri aventi diritto;
13. NON SARANNO AMMESSE a contributo domande presentate da lavoratori autonomi a meno che gli stessi versino in una delle situazioni di particolare debolezza sociale di seguito riportate: n.3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenni e/o di soggetto portatore di handicap; oppure nucleo familiare monogenitoriale;
14. Non sarà prevista, né applicata la maggiorazione di cui all'art.2 comma 4 del D.M. 07/06/1999 (Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25 per cento o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito indicati alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 1 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25 per cento).
- LE GRADUATORIE DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO SARA' PREDISPOSTA AI SENSI E CON LE MODALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 2460 del 25/11/2014.**

MODALITÀ' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate su appositi moduli in dotazione presso:

- l'UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE WELFARE del Comune sito in Via Ten. Morriconi, n.2 II° piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, ed il Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00,
- o scaricabile dal sito del Comune di Trani, www.comune.trani.b.it,

La domanda contiene un questionario – sottoforma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, per gli effetti della legge 196/2003 e successive modificazioni (legge sulla privacy) che i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda

- copia di documento d'identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità
- solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore all'90%, alla domanda deve essere allegata pena l'esclusione:
 - la certificazione dell'assistente sociale che attesti che il soggetto richiedente fruisce di assistenza dei Servizi Sociali del Comune;
 - oppure, la dichiarazione relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
 - oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve essere congruo rispetto al canone versato.

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento della tassa di registro del contratto relativa all'anno 2013, o documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca (D.Lgs. 23/2011);
- copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2013;
- copia della dichiarazione dei redditi (Mod.CUD-730-Unico 2014) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2013 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione europea);
- Certificato storico di Residenza (per i Cittadini immigrati extracomunitari);
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione.
- solo per i lavoratori autonomi: documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata;

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di controlli, anche a campione, disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

ATTENZIONE : Il Comune nel caso di dichiarazioni dubbie invia la documentazione agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

SARÀ INOLTRE MOTIVO DI ESCLUSIONE :

- l'incompletezza della domanda di partecipazione;
- la mancata apposizione della firma del richiedente;
- la mancanza della copia del documento di identità del Richiedente in corso di validità;
- le domande pervenute oltre il 16/01/2015.

Le domande di partecipazione devono essere presentate, dalla data di pubblicazione del presente Bando ed entro il **giorno 16 /01/2015 ore 14,00**, pena l'esclusione, presso l'UFFICIO Protocollo del Comune di TRANI oppure spedite a mezzo Raccomandata al Signor Sindaco del Comune di TRANI e comunque pervenute all'Ufficio Protocollo entro il **16/01/2015 ore 14,00**.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Data del Bando : Trani li _____ 2014

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
(Dott.ssa Rosa Uva)

IL DIRIGENTE DELLA I° AREA
(Avv. Roberta Lorusso)

H. SINDACO
(Prof. De Simone Giuseppe)

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to avv. Donato Susca

IL SINDACO

F.to prof. Giuseppe De Simone

N° 4320 reg. pubblic.

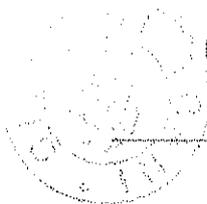
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 14 GEN 2015 al 14 GEN 2015 per
 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
 col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 14 GEN 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
 avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
 (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 14 GEN 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
 avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, _____



IL SEGRETARIO GENERALE
 Il Funzionario delegato

[Signature]
 avv. Donato Susca